

la Scuola Cattolica

RIVISTA TEOLOGICA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI MILANO

PERIODICO TRIMESTRALE

ANNO CLIII - OTTOBRE-DICEMBRE 2025

4

ANCORA

Comitato scientifico / Advisory Board:

R. Battocchio, A. Bozzolo, G. Canobbio, G. Caruso,
C. Casalone, C.J. Droste, M. Marcheselli, R. Manes,
G. Osto, J. Prades, B. Rossi, G. Routhier,
A. Smerilli, S. Tanzarella, I. Vigorelli

Direttore Editoriale / Editor-in-Chief:

M. Scandroglio

Segreteria di Redazione/ Editorial Secretariat:

P. Brambilla, P. Caspani, M. Mortola, S. Pogliano, F. Scanziani

Segretario Scientifico / Scientific Secretary:

P. Banna

PROPRIETÀ E AMMINISTRAZIONE

Ancora s.r.l.

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

STAMPA

Ancora Arti Grafiche

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano

<https://www.lascuolacattolica.it>

Abbonamenti e informazioni per utenti privati

Subscription and information for private users

privati_lascuolacattolica@seminario.milano.it

Scambi e informazioni per riviste e biblioteche

Exchanges and information for journals and libraries

biblioriviste_lascuolacattolica@seminario.milano.it

Proposta articoli e recensioni

Submission of articles and reviews

lascuolacattolica@seminario.milano.it

Finito di stampare il 15/11/2025

Il fascicolo n. 3/2025

è stato consegnato alla posta di Milano-Roserio in data 12/09/2025

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 312 del 26-4-1988 - Dir. resp. Giovanni Battista Magoni

ISSN 1827-529X

Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 28/10/2025, F. Agnesi Vic. gen.

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 1, DCB Milano

Gli articoli de *La Scuola Cattolica* sono indicizzati e ricercabili sulla nostra pagina:

<https://www.lascuolacattolica.it> (2012-oggi),

nell'*Index Theologicus* dell'Università di Tubinga <https://ixtheo.de/> (1907-oggi),

nell'*Index Religiosus* di Brepols (1969-oggi) e in *EBSCOhost Atla Religion Database* (1907-oggi).

L'archivio PDF completo si trova in *EBSCOhost AtlaSerials PLUS* (Atlas PLUS)

(1907-oggi con *embargo* di 12 mesi).

In accordo con il Regolamento della Rivista (art. 10), ogni articolo viene sottoposto in forma anonima a due revisori che rimangono sconosciuti all'autore dello stesso (*double-blind peer review*). I revisori sono noti solamente al Segretario. Si accetta o si rifiuta la pubblicazione secondo un doppio giudizio conforme. In caso di giudizio discorde dei revisori, la valutazione viene deferita al Direttore Editoriale.

SOMMARI / ABSTRACTS

STUDI

PIERPAOLO CASPANI, *Re-Reading the Eucharistic Presence. Between «Transelementation» and «Incarnational Model»*, 577-606

L'articolo prende in esame la proposta teologica ecumenica di G. Hunsinger che rilancia la categoria della «transelementazione» come possibile chiave di lettura della reale presenza eucaristica, aprendo nuove vie per sanare le divisioni che questo tema ha suscitato tra le diverse denominazioni cristiane. La riflessione di Hunsinger è ripresa da J.M. Arcadi che cerca di svilupparla ulteriormente, proponendo un «Modello Incarnazionale» per interpretare la presenza eucaristica. Il nostro contributo ricostruisce i percorsi degli autori e li valuta, concludendo che gli strumenti metafisici con cui Arcadi sviluppa le riflessioni di Hunsinger introducono alcuni elementi problematici. Senza questi elementi, la transelementazione potrebbe essere una via di convergenza ecumenica.

Rileggere la presenza eucaristica. Tra «transelementazione» e «modello incarnazionale»

The article considers G. Hunsinger's proposal of ecumenical theology that relaunches the category of «Transelementation» as a possible key to interpreting the real Eucharistic presence, opening new ways to heal the divisions that this theme has aroused between the different Christian denominations. Hunsinger's reflection is taken up by J.M. Arcadi who tries to develop it further, proposing an «Incarnational Model» of reading the Eucharistic presence. Our contribution reconstructs the authors' paths and evaluates them, concluding that the metaphysical tools with which Arcadi develops Hunsinger's reflections introduce a few problematic elements. Without these elements, Transelementation could be a way of ecumenical convergence.

MASSIMILIANO SCANDROGLIO, «*Il Signore è in lite con il suo popolo*» (Mic 6,2). *Il genere letterario del rîb profetico nella sua importanza ermeneutica*, 607-640

Il contributo analizza alcune ben note pericopi profetiche (Os 2,4-25; Am 4,4-12; Mic 6,1-8), riconducibili al genere letterario del *rîb* (controversia bilaterale). L'intenzione è quella di dimostrare come il Signore nel suo parlare e nel suo agire in risposta al peccato di Israele non persegua altra finalità che la sua consapevole conversione, permettendo, così, una piena riconciliazione con lui e il ripristino della relazione di alleanza

«The Lord Has a Case Against His People» (Mic 6:2): The Rîb Prophetic Literary Genre in Its Hermeneutical Importance

This article examines some well-known prophetic texts (Hos 2:4-25; Am 4:4-12; Mic 6:1-8), which belong to the literary genre of the rîb (bilateral dispute). The aim is to demonstrate how the Lord, in both his words and in his acting in response to Israel's sin, pursues no other goal than Israel's conscious conversion, thus allowing full reconciliation with him and the restoration of the covenant relationship.

ARISTIDE FUMAGALLI, *Procreazione responsabile e contraccezione artificiale. Oltre Humanae vitae*, 641-666

Mettendo a frutto una rinnovata interpretazione della dottrina delle azioni intrinsecamente cattive (*intrinsece malum*), derivante da una concezione simbolica dell'agire umano, l'articolo riconsidera il tradizionale giudizio morale sulla contraccezione artificiale nell'ottica di un'adeguata procreazione responsabile. La proposta viene elaborata in dialogo critico con l'insegnamento magisteriale e la ricerca teologica conseguite alla pubblicazione della controversa enciclica *Humanae vitae* di Paolo VI.

Responsible Procreation and Artificial Contraception: Beyond *Humanae Vitae*

Putting to good use a renewed interpretation of the doctrine of intrinsically evil acts (intrinsece malum), deriving from a symbolic conception of human action, this article reconsiders the traditional moral judgment on artificial contraception with a view to an adequately responsible procreation. The proposal is then elaborated in critical dialogue with the Church teaching and the theological research carried out at the publication of the controversial encyclical of Paul VI, Humanae vitae.

SULLA SPERANZA

FRANCESCO SCANZIANI, *Possiamo ancora sperare? Riflessioni sul senso cristiano della speranza*, 667-697

L'intervento – frutto delle giornate teologiche dell'AC milanese – affronta dal punto di vista teologico la virtù della Speranza cercandone le ragioni anche per l'oggi. L'icona biblica del discorso escatologico (Lc 21,5-28) consegna l'evidente “concentrazione cristologica” della speranza cristiana: la persona stessa di Gesù ne è la ragione; a partire dal nucleo incandescente della Pasqua, il crocifisso risorto è il futuro che ci viene incontro e che giustifica la nostra speranza nel presente. Su tale base si potranno sondare alcune le implicazioni antropologiche: la riscoperta del senso della vita, la dimensione comunitaria e pratica della speranza, anche di fronte alla sofferenza e alla morte.

Can We Still Hope? Reflections on the Christian Sense of Hope

The intervention – fruit of Milan's Catholic Action Days of Theology – looks from a theological point of view at the virtue of Hope also seeking reasons for its relevance for today. The biblical image of the eschatological discourse (Lk 21: 5-28) provides the evident “Christological concentration” of Christian hope: the very person of Jesus is its foundation; starting from the ardent core of Easter, the Risen Crucified One is the future who comes to meet us and who justifies our hope in the present. Such a base permits us to examine some of the anthropological implications: the rediscovery of the meaning of life, the communitary dimension and practice of hope, also in the face of suffering and death.

FRANCESCA PERUZZOTTI, *La speranza impossibile. Per una dilatazione critica del presente*, 699-716

L'articolo fornisce una diagnosi dell'epoca attuale, dove la speranza è deformata, perché annullata nei vissuti depressivi, o ipertrofizzata, in quelli ansiosi. La speranza viene allora riconosciuta come rapporto riuscito con la temporalità, capace di fornire una autentica determinazione del sé. Per definire tale dinamica è necessaria una interpretazione evenemenziale del tempo, come prospettano i paradigmi teorici che riconsiderano il nesso metafisico di causalità. In tal modo la speranza può essere riconosciuta istanza critica del presente, perché dilatato secondo la misura dell'impossibile grazie a un rapporto obliquo alla storia.

The Impossible Hope: For a Critical Dilation of the Present

The article provides a diagnosis of the present age, where hope is deformed, because destroyed by a depressed living, or hypertrophied, in the anxious. Hope then is recognized as an accomplished relation with temporality, capable of offering an authentic determination of self. In order to define such a dynamic an interpretation of time as an event is necessary, as foreseen by theoretic paradigms which reconsider the metaphysical connection of causality. In this way hope can be recognized as critical application to the present, because dilated to the measure of impossibility thanks to an oblique relation to history.

ADAM KIELTYK, *Fidarsi della promessa che non delude. Il contributo sulla speranza di Richard Schaeffler*, 717-738

L'articolo riflette sulla speranza cristiana nel contesto contemporaneo, segnato da sfide tecnologiche, pandemie, guerre e crisi ecologiche. Viene evidenziata la limitatezza della ragione strumentale e la marginalizzazione della religione nella cultura secolarizzata. In seguito, si indaga sul ruolo della speranza nell'esperienza umana e cristiana, distinguendo tra speranza orizzontale, fondata sulle potenzialità umane, e speranza verticale, radicata nella fiducia in Dio. Attraverso il pensiero di R. Schaeffler, viene delineata una speranza che nasce dal dialogo tra soggetto e realtà, capace di sostenere l'unità dell'esperienza umana anche quando essa viene messa in crisi da eventi paradossali. La speranza cristiana, radicata nella risurrezione di Cristo, si presenta come apertura fiduciosa al dono di Dio, che trasforma l'esistenza e le restituisce senso anche di fronte al limite e alla morte.

Trusting in the Promise That Does Not Disappoint: The Contribution on Hope of Richard Schaeffler

The article reflects on Christian hope in the contemporary context, marked by technological challenges, pandemics, wars and ecological crises. The limitedness of instrumental reasoning and the marginalization of religion in secularized culture is highlighted. Next, we investigate the role of hope in the human and Christian experience, distinguishing between horizontal hope, founded on human potential, and vertical hope, rooted in faith in God. Through the thought of R. Schaeffler, a hope which is born from the dialogue between subject and reality is outlined, capable of sustaining the unity of human experience even when it is put to the test by paradoxical events. Christian hope, rooted in the resurrection of Christ, presents itself as a trusting openness to the gift of God, which transforms existence and gives back meaning even before the limit of death.

Recensioni, 739-756

BRAD DICKSON, *Hébreux. Commentaire biblique* (Franco Manzi), 740-741

LORENZO GASPARRO, *Parlare per immagini* (Isacco Pagani), 741-743

GIORGIO DEL ZANNA, *Montini a Milano. 1954-1963* (Stefano Perego), 743-746

VITTORINO GROSSI, *L'autorità della Chiesa di Roma in epoca patristica* (Pierluigi Banna), 746-748

CORRADO MAGGIONI, *Tutte le generazioni mi chiameranno beata. Due millenni di liturgia e pietà mariana* (Norberto Valli), 748-750

MICHAEL BÖHNKE, *Nel nome dello Spirito. Un profilo della Trinità in chiave di pneumatologia pratica* (Paolo Brambilla), 750-752

STEFANO BORGHI, *Dieci parrocchie e un solo parroco. Quali celebrazioni? Quale comunità?* (Mattia Colombo), 752-754

GABRIELE BERNAGOZZI - MARCO DAMONTE - PIER LUIGI PEDEMONTE (edd.), *La creazione geme e soffre. La cura del creato dieci anni dopo la «Laudato si'»* (Ermenegildo Conti), 754-756

*Opere inviate alla redazione, 757**Titoli degli elaborati scritti per il Baccalaureato 2025, 759**Indice dell'annata 2025, 761*

